



**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale  
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)  
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

**COPIA**

**Determinazione del Direttore**

**N. 38 del 15-06-2016**

**Registro Generale N. 43**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Affidamento in economia al Dipartimento di Studi Umanistici della Università degli Studi Aldo Moro di Bari per l'avvio del progetto Archeologia e Paesaggi nell'area Parco Importo euro 2.800,00 incluso IVA. CIG: Z661A5E684</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE**

**Premesso**

**che** con nota del 17.11.2015 acquisita al protocollo del Parco n. 515 del 17.11.2015, il Dipartimento di Studi Urbanistici dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari proponeva una collaborazione scientifica per l'avvio nell'avviare un programma integrato di collaborazione con il 'Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo' - d'intesa con la Soprintendenza Archeologia Puglia -, teso a sviluppare ricerche archeologiche nel territorio del Parco con particolare riferimento al comprensorio interessato dal percorso della via Traiana;

**che** la proposta prevede di avviare un articolato programma di ricerche volto all'approfondimento della conoscenza del territorio del Parco nella sua evoluzione, non disgiunto da obiettivi di sostegno alla programmazione per la gestione e per la valorizzazione del territorio. L'obbiettivo finale si intende raggiungere è la costruzione di una banca dati 'GIS' - sovrapponibile alla Carta dei Beni Culturali recepita dal nuovo 'Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia', tuttavia fungibile secondo una 'scala' di maggiore dettaglio e gestibile dal 'SIT' comunale - sia la divulgazione dei dati acquisiti, al fine di contribuire a sostenere una corretta promozione del territorio e a stimolare nella comunità locale la 'coscienza di luogo' e la 'consapevolezza identitaria', garantendo continuità euristica e consistenza diagnostica alle azioni di conoscenza, tutela e gestione del territorio intraprese da Enti Locali e Territoriali. Lo studio servirà a tracciare il quadro della rete delle infrastrutture viarie in età messapica e romana.

**che** una dettagliata conoscenza degli aspetti storico-culturali presenti nel Parco è utile a verificare l'efficacia dei piani di gestione e lo status di conservazione dei siti archeologici e storico-culturali, così come richiesto dal Piano Territoriale del Parco e dagli impegni presi dall'ente con la certificazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile.

**che** il Presidente del Parco, con nota autografa apposta sulla nota del Dipartimento di Studi Urbanistici dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, disponeva la realizzazione dell'attività proposta;

**Visto** il curriculum del Prof Custode Silvio Fiorello del Dipartimento di Studi Urbanistici dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, con nota n. 208 del 5.12.2015 è stato chiesto un preventivo di spesa per la realizzazione del progetto proposto di Archeologia e Paesaggi nell'area Parco;

**che** con nota del 28.12.2015 acquisita al protocollo del Parco n. 664 il 28.12.2015, il Prof Custode Silvio Fiorello del Dipartimento di Studi Urbanistici dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari ha inviato uno schema di contratto di fornitura tra l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Studi Umanistici e il Parco regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo quantificando tutta l'attività di studio e ricerca sopra citata per un importo di € 2.800,00 inclusa IVA.

Le attività di studio serviranno a tracciare il quadro della rete delle infrastrutture viarie in età messapica e romana sulla base di interventi qui indicati:

- impostare e realizzare il censimento delle fonti edite (letterarie, epigrafiche, archeologiche, archivistiche) sulla viabilità romana nella Puglia centrale adriatica con particolare riferimento all'area del Parco;
- impostare e realizzare la schedatura dei siti di interesse archeologico del Parco, calibrata sul tema della viabilità antica, elaborata sulla base della documentazione edita, sostenuta da mirate campagne di ricognizione topografica nonché - quando risultasse utile e possibile - di scavo stratigrafico, e formalizzata da una riflessione storico-archeologica di sintesi sul contesto considerato;
- avviare lo studio preliminare e la documentazione grafica-fotografica e cartografica di alcuni contesti di grande interesse archeologico in ordine alla comprensione storica del tema individuato. In questo senso si intendono privilegiati i siti di Parco di Mare e Lama Morelli/il Fiume, indiziato da importanti evidenze che suggeriscono di localizzarvi - con buona verosimiglianza - la mutatio Ad Decimum registrata dall'Inn. Burdig.
- determinare il progressivo popolamento di una banca di dati che contenga la schedatura dei siti di interesse archeologico del Parco e consenta di implementare l'elaborazione del connesso 'GIS' *open source*;
- definire e impostare lo schema logico, il progetto esecutivo e la realizzazione di un'esposizione didattica relativa al patrimonio archeologico del Parco, con particolare riferimento alle dinamiche insediative e alla viabilità in età romana.

In tal senso si intende procedere secondo i seguenti momenti di documentazione, analisi, ricostruzione e interpretazione, peraltro estesi al mondo rurale della Puglia centrale e calibrati su "contesti campione" di particolare e tradizionale significatività (ad esempio, le aree di Bitonto, di Monopoli, di Ostuni):

- impostare e perfezionare il censimento delle evidenze e delle infrastrutture archeologiche per la sistemazione in ambiente 'GIS' dei tematismi correlati (geomorfologia, pedologia, idrografia, ecc.);
- impostare e perfezionare la raccolta delle fonti letterarie, archivistiche, grafiche, cartografiche, fotografiche, iconografiche per l'individuazione dei luoghi di persistenza delle coltivazioni, così da indirizzare i campionamenti sul terreno, evitando ricognizioni random;
- avviare e perfezionare la ricerca di sopravvivenze tradizionali e rituali legate alla cura dell'olivo e all'uso dell'olio d'oliva;
- avviare e perfezionare sia il censimento dei siti archeologici (abitati, necropoli, fattorie, varie, infrastrutture, ecc.) e dei correlati microcontesti paleobotanici sia la verifica di eventuale contiguità con ulivi rinselvaticizzati e secolari;
- impostare e perfezionare il lavoro di individuazione - anche attraverso aerofotointerpretazione - di eventuali terrazzamenti e di sistemazioni (a filari, a ciglioni, a terrazze, ecc.) della superficie agraria da intendersi quali relitti di antiche coltivazioni;
- definire e perfezionare l'individuazione di *case studies*, in cui testare la metodologia implementata;
- avviare e perfezionare la raccolta di dati sulle aziende che ospitano esemplari/impianti olivicoli di interesse storico ovvero utilizzano, per la filiera di produzione olivicola, attrezzature di interesse demo etnoantropologico;
- avviare e perfezionare lo studio archeologico, paleobotanico, archeometrico dei "siti-campione" che hanno rivestito in età antica - in primis nel periodo romano - un ruolo importante in un'economia di scala calibrata su vicende economico-produttive, commerciali, culturali di ambito locale e/o transmediterraneo, in un orizzonte esteso anche all'evo

medievale e moderno.

**Esaminata** la documentazione a corredo della proposta di collaborazione, nonché il curriculum del Prof Custode Silvio Fiorello del Dipartimento di Studi Urbanistici dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, e ritenuto che lo stesso possenga i requisiti scientifici e professionali per l'espletamento delle attività di consulenza per la realizzazione del progetto di ricerca in oggetto.

**Ritenuto** pertanto di poter procedere all'individuazione del Dipartimento di Studi Urbanistici dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari, quale soggetto da incaricare per la prestazione dell'attività di realizzazione del progetto Ambienti e paesaggi in area Parco.

**Visti**

l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, concernente la procedura di assunzione degli impegni di spesa, nell'esercizio finanziario degli Enti Locali.

l'art. 36 D.lvo 50 del 18.04.2016.

**Visto** lo Statuto del Consorzio;

**Visto** il Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 3 del 12.03.2010;

**Visti** gli artt. 6 e 9 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici del Parco approvato con delibera della Giunta esecutiva n. 2 del 12.03.2010;

**Vista** la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 23.05.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2016 del Consorzio;

**Visto** il Decreto del presidente del Parco prot. n. 111 del 29.06.2015 di nomina del Direttore del Parco.

## **D E T E R M I N A**

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

**di affidare** al Dipartimento di Studi Urbanistici dell'Università degli Studi Aldo Moro di Bari con sede legale in Bari, Palazzo Ateneo-Piazza Umberto I, n. 1 P. IVA 01086760723 l'attività di realizzazione del progetto di ricerca dal titolo Archeologia e paesaggi presenti in area Parco per un importo di €. 2.800,00 incluso IVA;

**di impegnare** la somma di € 2.800,00 inclusa IVA per l'attività di ricerca archeologica attraverso il progetto Archeologia e paesaggi in area Parco sul Capitolo 317113 alla voce "Spese per prestazioni di servizi in economia" Codice Bilancio 0 01.01-1-03.02.99.999 del bilancio 2016-2018 del Consorzio;

**di dare atto** che la liquidazione ed il pagamento avverranno ad avvenuta prestazione, previo accertamento della regolare esecuzione ed a seguito di presentazione di fattura;

**di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio finanziario per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D. L.vo n. 267/00.

IL DIRETTORE  
F.to Dott. CIOLA Gianfranco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*In relazione al dispositivo dell'art. 183, comma 7, del T. U. 18 agosto 2000, n° 267, ed all'art. 9 comma 2 del Regolamento di organizzazione degli Uffici del Parco*

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli infradescritti.

Ostuni li, 21-06-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to dr. Giovanni Quartulli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Ostuni per 10 gg. Consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni li,

Il Responsabile  
F.to

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Ostuni .....

Il Direttore  
(dr. Gianfranco Ciola)

.....